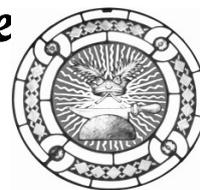


Parrocchia di S. Stefano in Pane

23 Febbraio 2025

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo!

Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 102

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.



Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

II Lettura

1Cor 15,45-49

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 6,27-38)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano.

E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso.

E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta?

Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati;

non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
da poveri che confidano in Dio, chiediamo
nella preghiera di fondare sulla sua
misericordia di Padre di tutti il nostro
essere misericordiosi verso tutti.
Preghiamo insieme e diciamo:
Signore, aiutaci ad amare*

1. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: accompagnino fratelli e sorelle a superare odi e a non suscitare contese e divisioni, *preghiamo*

Signore, aiutaci ad amare

2. Per tutti i discepoli di Cristo: siano tra gli uomini testimoni di perdono delle offese e della disponibilità a iniziare nuovi cammini con gli offensori, *preghiamo*

Signore, aiutaci ad amare

3. Per gli uomini e le donne di oggi: riscoprendosi figli di un Padre comune, che tutti ama, crescano nell'accogliere chi piange e grida aiuto, *preghiamo*

Signore, aiutaci ad amare

4. Per ciascuno di noi: non cediamo alle logiche imperanti che esasperano i conflitti, ma piuttosto cerchiamo sempre nuove vie di incontro e dialogo, *preghiamo*

Signore, aiutaci ad amare

*Mostraci, Padre, la tua benevolenza e manda lo Spirito Santo a fondare il nostro essere misericordiosi sulla misericordia da te mostrata donandoci il Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen***

ANTIFONA DI COMUNIONE

*"Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro",
dice il Signore.*

I conti di Dio non sono come i nostri

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo, e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: "tu", dopo il "voi" generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo.

Padre Ermes Ronchi



23 Febbraio 2025 - 2 Marzo 2025

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 23 FEBBRAIO VII Domenica del T.Ordinario 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 Dio è buono e grande nell'amore	Ore 8.00: Ezio, Dina, Corrado, Adriana, Plinio Ore 10.00: Maria, Filomena, Rosina, Cristina, Domenico Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Alfredo, Gabriella Ore 18.00: Nino
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29 Dio regna, si riveste di maestà	Ore 8.30: Raffaele Ore 18.00: Luigi, Anna, Eros
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37 Affida al Signore la tua vita	Ore 8.30: Carla Ore 18.00: Giuseppe, Beatrice, Vittoria, Costantina
MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40 Grande pace per chi ama la tua legge	Ore 8.30: Silvana, Francesco, Samuele, Ana (viventi) Ore 18.00: Ugo
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50 Beato l'uomo che confida in Dio	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 28 FEBBRAIO Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12 Guidami, Signore, sul tuo sentiero	Ore 8.30: Maria, Filomena, Betty Ore 18.00: Roberto, Assunta, Rino
SABATO 1° MARZO Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16 L'amore del Signore è per sempre	Ore 8.30: Ore 18.00: Amneris, Romana, Giulio, Pasquale, Simonetta
DOMENICA 2 MARZO VIII Domenica del T.Ordinario Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45	Ore 8.00: Assunta, Brunetto Ore 10.00: Ore 11.30: Carla, Vincenzo, Iride Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 22 e domenica 23: Vendita dei dolci per i nostri amici missionari

Domenica 23: Pellegrinaggio alla SS. Annunziata (partenza alle 14.30)
e Messa alle 16: preghiamo insieme per la Pace

Lunedì 24 ore 21: Visione del film "L'odio" di Mathieu Kassovitz
guiderà il confronto d. Andrea Bigalli al Teatro Nuovo Sentiero

Giovedì 27 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 27 ore 21: Incontro per la Cresima degli adulti

Domenica 2 ore 18: Messa animata dai giovani della parrocchia

*Benedizione delle famiglie: domandate la nostra visita a casa,
telefonando in parrocchia (055-412067) dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 19 o
venendo in segreteria, o per e-mail (marconesti@hotmail.it); oppure partecipando
a una delle Messe di Pasqua con la benedizione dell'acqua da portare a casa.*

Le offerte raccolte domenica scorsa per i lavori sono state **€ 818,20**

Vi ricordiamo il nostro sito internet <https://www.pieverifredi.it>